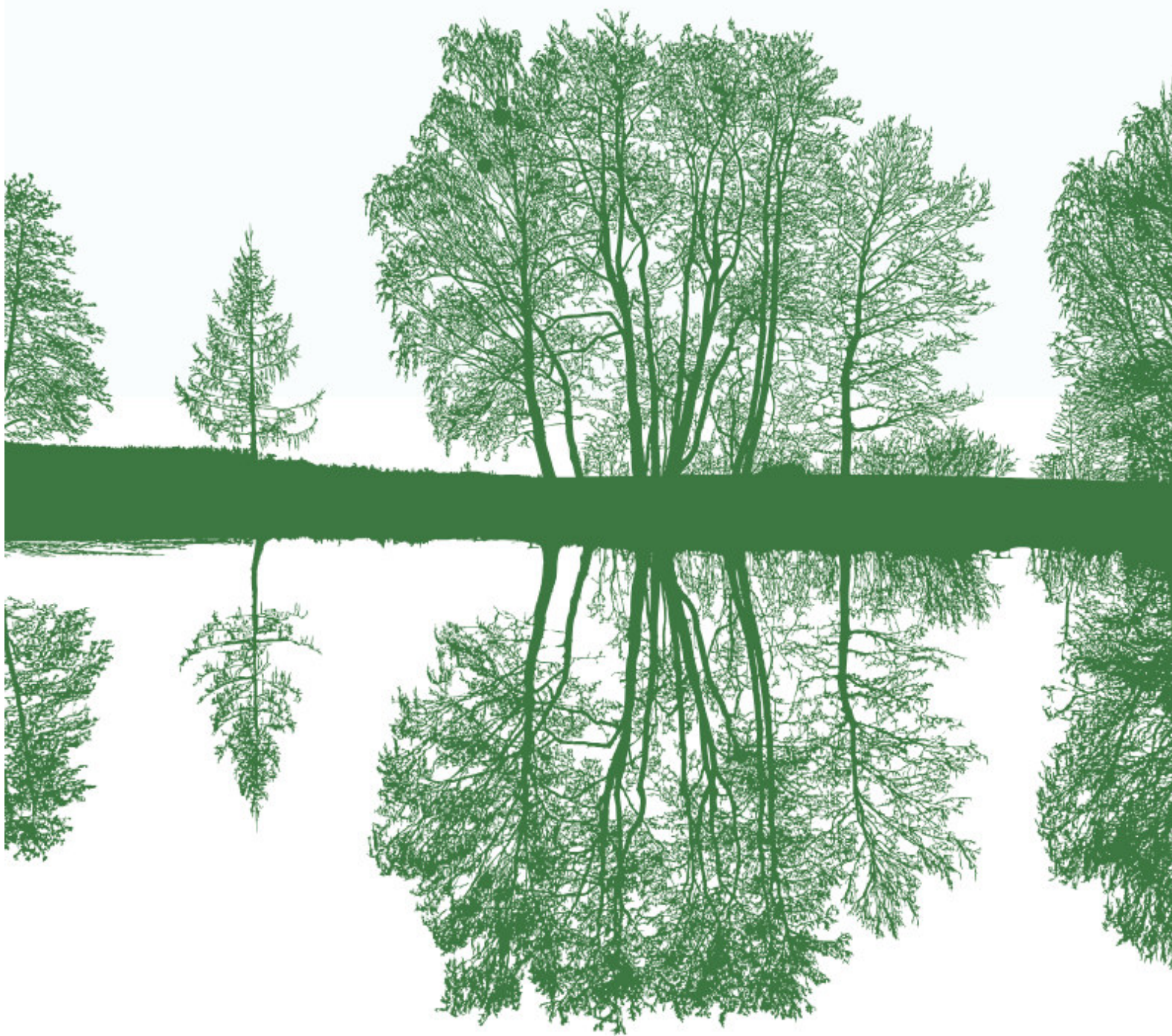


# **PROPOSTE FORMATIVE E PROGETTUALI**

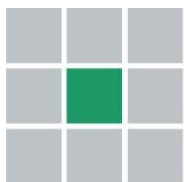
**PER I SERVIZI EDUCATIVI  
E LE SCUOLE DEL DISTRETTO**

**a.s. 2025 - 2026**



# INDICE

- 4 EDUCARE NEL PRESENTE: COMPETENZE, EMOZIONI E COMUNITA' EDUCANTE**  
Servizi educativi 0-3
- 6 EDUCARE NEL PRESENTE: COMPETENZE, EMOZIONI E COMUNITA' EDUCANTE**  
Scuole dell'infanzia e scuole primarie
- 8 EDUCARE NEL PRESENTE: COMPETENZE, EMOZIONI E COMUNITA' EDUCANTE**  
Scuole secondarie di I e di II grado
- 10 DA DOVE VIENE LA VIOLENZA DI GENERE?**  
**Stereotipi, pregiudizi, campanelli d'allarme e possibili strategie d'intervento**  
Scuole secondarie di I e di II grado
- 12 FORMAZIONE SULLE SEGNALAZIONI DI MINORI IN SITUAZIONI DI**  
**PREGIUDIZIO E SOSPETTO MALTRATTAMENTO/ABUSO**  
Servizi educativi e Scuole secondarie di ogni ordine e grado
- 13 ACCOGLIENZA DI STUDENTI ADOTTATI**  
Scuole primarie e secondarie di II grado
- 15 WORKING TO BECOME A DEMENTIA FRIENDLY COMMUNITY (DFC)**  
**Favorire lo sviluppo di un approccio amico delle persone con demenza**  
Scuole secondarie di II grado
- 18 IL PASSAGGIO ALL'ETA' ADULTA DEGLI STUDENTI CON CERTIFICAZIONE**  
**L.104/92**  
Scuole secondarie di II grado
- 19 COOPERAZIONI IN GIOCO**  
Scuole primarie e secondarie di I grado
- 21 FORMAZIONE GIOCHI COOPERATIVI**  
Scuole primarie e secondarie di I grado
- 23 EPPURE NULLA È FERMO**  
**Il lutto e la malattia grave in famiglia: come affrontare questi temi a scuola?**  
Scuole di ogni ordine e grado (formazione e laboratorio)  
Scuole primarie (progetto all'interno delle classi)
- 25 LA VIOLENZA DI GENERE: POSSIBILITÀ DI CAMBIAMENTO**  
Scuole secondarie di II grado



**Appendice:**

***Opportunità di supporto pedagogico, ascolto e counselling***

**27 SERVIZI DI COUNSELLING E MEDIAZIONE FAMILIARE**

Servizi educativi e Scuole di ogni ordine e grado

**29 PROGETTAZIONE DI INTRECCI**

Scuole Statali dell'infanzia

**30 STARE BENE A SCUOLA**

Scuole Statali primarie e secondarie di I e II grado

Si precisa che i percorsi formativi e i progetti di qualificazione scolastica potrebbero subire modifiche rispetto a date, luoghi e modalità di svolgimento.

## EDUCATRICI SERVIZI EDUCATIVI 0-3

### EDUCARE NEL PRESENTE: COMPETENZE, EMOZIONI E COMUNITA' EDUCANTE

Il percorso si inserisce in un progetto formativo distrettuale che si articola in tre sotto-progetti specifici (per: servizi educativi 0-3; scuole dell'infanzia e scuole primarie; scuole secondarie di primo e secondo grado) che intendono tracciare un continuum 0-18.

Il percorso formativo per i servizi 0-3 si propone di accompagnare le educatrici in una riflessione condivisa sul proprio ruolo e di fornire strumenti per affrontare con maggiore consapevolezza e competenza la complessità del lavoro quotidiano. Al centro si colloca il concetto di Warm Cognition, l'intreccio inscindibile tra emozione e pensiero, inteso come chiave per sostenere i processi educativi nella prima infanzia e contribuire a costruire contesti inclusivi che generano sicurezza, per tutti gli attori che abitano i servizi. A partire da ciò, la comunicazione riveste un ruolo importantissimo nella relazione con l'altro (adulto o bambino/a). Pertanto, il percorso propone degli approfondimenti su temi quali: la comunicazione autentica, l'autoconsapevolezza corporea e la gestione delle emozioni. L'obiettivo è promuovere una cultura educativa centrata sulla qualità delle relazioni, sul benessere emotivo e sulla costruzione di contesti capaci di accogliere e sostenere, con intelligenza e sensibilità, i bisogni dei bambini e delle comunità educative.

Il percorso è realizzato con Mind4Children, Spin-off dell'Università di Padova, guidato dalla Prof.ssa Daniela Lucangeli.

#### Articolazione del percorso:

Il percorso, della durata complessiva di 14,5 ore, è così articolato:

- 1 incontro plenario della durata di 3 ore in presenza "Neuroscienze e apprendimento: comprendere i bambini di oggi nella fascia 0-3 anni";
- 2 laboratori in presenza, composti da 2 incontri di 3 ore ciascuno, a scelta dei partecipanti fra:
  - ◆ Laboratorio 1: Consapevolezza corporea e relazione educativa: allenare corpo, emozioni e comunicazione per entrare in relazione;
  - ◆ Laboratorio 2: Connessione e comunicazione: strumenti per favorire la comunicazione con le famiglie.
- 2 incontri da 2 ore ciascuno di supervisione online, rivolti ai partecipanti del Laboratorio 1;
- 2 incontri da 2 ore ciascuno per impostazione e supervisione del Project work, rivolti ai partecipanti del Laboratorio 2;
- 1 incontro in plenaria finale online di 1 ore e 30 minuti con Lectio Magistralis della Prof.ssa Daniela Lucangeli.

### **Modalità di iscrizione**

Le iscrizioni al percorso verranno raccolte dal coordinatore pedagogico di ogni servizio e condivise nel Tavolo di Coordinamento Pedagogico Distrettuale 0-3.

Sede del percorso, orari e date saranno comunicati dopo la raccolta delle iscrizioni.

**Per informazioni: Servizio Politiche per Famiglie, Infanzie e Adolescenze,**

[margherita.demaio@distrettoceramico.mo.it](mailto:margherita.demaio@distrettoceramico.mo.it) Tel. 0536 880644

[matteo.lei@distrettoceramico.mo.it](mailto:matteo.lei@distrettoceramico.mo.it) Tel. 0536 880977

## INSEGNANTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA E DI SCUOLA PRIMARIA

### EDUCARE NEL PRESENTE: COMPETENZE, EMOZIONI E COMUNITA' EDUCANTE

Il percorso si inserisce in un progetto formativo distrettuale che si articola in tre sotto-progetti specifici (per: servizi educativi 0-3; scuole dell'infanzia e scuole primarie; scuole secondarie di primo e secondo grado) che intendono tracciare un continuum 0-18.

Il percorso formativo, riservato alle docenti di scuola dell'infanzia e scuola primaria del Distretto, frutto del lavoro di co-progettazione di un gruppo composto da insegnanti e coordinatrici di questi segmenti scolastici, si propone di approfondire i bisogni educativi dei bambini e delle bambine, nelle fasce di età 3-6 e 6-10 alla luce delle più recenti acquisizioni delle neuroscienze, con particolare attenzione alla qualità delle relazioni nei contesti educativi e scolastici, alla comunicazione tra colleghi e con le famiglie e alla progettazione degli spazi. Inoltre, la formazione vuole accompagnare le docenti nella costruzione di una identità professionale condivisa all'interno del proprio gruppo di lavoro e all'interno della propria scuola, in una prospettiva di curriculum verticale e di continuità con gli altri segmenti scolastici. Il percorso è realizzato con Mind4Children, Spin-off dell'Università di Padova, guidato dalla Prof.ssa Daniela Lucangeli.

#### Articolazione del percorso:

Il percorso, della durata complessiva di 16,5 ore, è così articolato:

- 1 incontro plenario della durata di 3 ore, in presenza, "Neuroscienze e apprendimento: comprendere i bambini di oggi, i loro bisogni educativi e i processi di apprendimento nelle fasce 3-6 e 6-10 anni";
- 1 incontro plenario della durata di 3 ore, in presenza, "Fondamenti della teoria della comunicazione: dinamiche relazionali e comunicazione efficace nei gruppi";
- 3 laboratori in presenza, composti da 1 incontro di 3 ore ciascuno, a scelta dei partecipanti tra:
  - ◆ Laboratorio 1: Identità e apprendimento: progettare e organizzare spazi nei servizi scolastici;
  - ◆ Laboratorio 2: Chi siamo? Identità e collegialità: Come organizzare efficacemente un incontro collegiale;
  - ◆ Laboratorio 3: Noi verso l'esterno, organizzare incontri efficaci con le famiglie.
- 3 incontri da 2 ore ciascuno di supervisione online, rivolti ai docenti di scuola primaria;
- project work per le docenti di scuola dell'infanzia della durata di 6 ore;
- 1 incontro in plenaria finale, online, di 1 ore e 30 minuti con Lectio Magistralis della Prof.ssa Daniela Lucangeli.

#### Modalità di iscrizione

La formazione è rivolta a insegnanti delle scuole dell'infanzia e primarie, si precisa che il percorso è riservato agli istituti scolastici con sede nel Distretto.

Per partecipare ogni insegnante dovrà iscriversi **entro e non oltre il 30 settembre** tramite lo specifico Modulo Google al seguente link: <https://forms.gle/5EG6whaSUKnxwszQ7o> tramite QR code



Il percorso potrà accogliere un massimo di n. 250 iscritti. Per favorire la possibilità di tradurre nella pratica quotidiana le riflessioni emerse durante il percorso formativo, sarà data priorità – nei limiti dei posti disponibili – alla partecipazione di piccoli gruppi di docenti per ogni istituto.

Sede del percorso, orari e date saranno comunicati dopo la raccolta delle iscrizioni.

**Per informazioni: Servizio Politiche per Famiglie, Infanzie e Adolescenze**

[margherita.demaio@distrettoceramico.mo.it](mailto:margherita.demaio@distrettoceramico.mo.it), Tel. 0536 880644

[matteo.lei@distrettoceramico.mo.it](mailto:matteo.lei@distrettoceramico.mo.it) Tel. 0536 880977

## **INSEGNANTI e PSICOLOGI SCOLASTICI SCUOLE SECONDARIE DI I E II GRADO**

### **EDUCARE NEL PRESENTE: COMPETENZE, EMOZIONI E COMUNITA' EDUCANTE**

Il percorso si inserisce in un progetto formativo distrettuale che si articola in tre sotto-progetti specifici (per: servizi educativi 0-3; scuole dell'infanzia e scuole primarie; scuole secondarie di primo e secondo grado) che intendono tracciare un continuum 0-18.

Anche il percorso formativo rivolto alle scuole secondarie del Distretto è frutto della co-progettazione di un gruppo di lavoro composto da insegnanti e psicologhe scolastiche, referenti dell'equipe distrettuale Progetto Adolescenza di Ausl e Unione, referenti dei Servizi Istruzione e Politiche giovanili dei Comuni.

Il focus di questo percorso si sposta sull'adolescenza con l'approfondimento di due aree tematiche fortemente connesse:

- da un lato le connessioni tra neuroscienze e apprendimento e come le metodologie didattiche interattive possono sostenere il lavoro dei docenti;
- dall'altro come allestire contesti scolastici in cui stare bene, approfondendo i temi della negoziazione dei conflitti, della gestione delle classi difficili, dell'inclusione sociale e della coesione dei docenti (per aumentare le loro competenze sul lavoro nel team).

Plenarie e laboratori in gruppo favoriscono il confronto, la riflessione attiva e la sperimentazione di pratiche replicabili.

Il percorso è realizzato con Mind4Children, Spin-off dell'Università di Padova, guidato dalla Prof.ssa Daniela Lucangeli.

#### **Articolazione del percorso**

Il percorso, della durata complessiva di 15 ore, è articolato in:

- 1 incontro in plenaria, in presenza, della durata di 3 ore: Neuroscienze e apprendimento: strategie didattiche inclusive ed efficaci, con focus su BES, DSA e disabilità;
- 1 incontro in plenaria, in presenza, della durata di 3 ore: Adolescenti e Docenti 2026-2027: la scuola come spazio di benessere;
- 3 incontri laboratoriali in presenza con attività pratiche in gruppo (di massimo 25-30 partecipanti per gruppo) della durata di 2 ore e 30 minuti ciascuno su:
  1. La gestione dell'errore come risorsa: sbagliando s'impara;
  2. La gestione delle classi complesse: come negoziare i conflitti a scuola;
  3. Metodologie didattiche interattive: essere magister per i ragazzi (vulnerabili e non) di oggi con un focus sulla definizione e scrittura di un PDP e PEI efficace.
- 1 incontro in plenaria finale, online, di 1 ore e 30 minuti con Lectio Magistralis della Prof.ssa Daniela Lucangeli.

#### **Modalità di iscrizione**

La formazione è rivolta a insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e ai loro psicologi scolastici, si precisa che il percorso è riservato agli istituti scolastici con sede nel Distretto.

Per partecipare ogni insegnante dovrà iscriversi **entro e non oltre il 30 settembre** tramite lo specifico Modulo Google al seguente link: <https://forms.gle/DZPdh6LQ6p55p8Dd6> o tramite QR Code



Il percorso potrà accogliere un massimo di n. 120 iscritti. Per favorire la possibilità di tradurre nella pratica quotidiana le riflessioni emerse durante il percorso formativo, sarà data priorità – nei limiti dei posti disponibili – alla partecipazione di piccoli gruppi di docenti per ogni istituto.

Sede del percorso, orari e date saranno comunicati dopo la raccolta delle iscrizioni.

**Per informazioni: Servizio Politiche per Famiglie, Infanzie e Adolescenze**

[silvia.bertoncelli@distrettoceramico.mo.it](mailto:silvia.bertoncelli@distrettoceramico.mo.it), Tel. 0536 880710

## INSEGNANTI SCUOLE SECONDARIE DI I E II GRADO

### DA DOVE VIENE LA VIOLENZA DI GENERE? STEREOTIPI, PREGIUDIZI, CAMPANELLI D'ALLARME E POSSIBILI STRATEGIE D'INTERVENTO

#### Finalità

Il percorso intende promuovere un'educazione alla parità, alla cultura della non discriminazione e del rispetto reciproco nella scuola, approfondire la violenza maschile contro le donne e le radici socioculturali della violenza, fornendo strumenti per decostruire stereotipi e pregiudizi, conoscere i servizi presenti nel territorio.

#### Articolazione del percorso

Il percorso prevede 3 incontri in presenza (2 ore ciascuno), a cadenza mensile, a partire dal mese di febbraio 2026.

I° Incontro a cura del Centro Documentazione Donna di Modena: rafforzamento della consapevolezza su stereotipi e pregiudizi di genere per ri-conoscere le radici socioculturali del sessismo e della violenza maschile contro le donne per promuovere un'educazione alla parità e al rispetto nella scuola (Linee Guida MIUR *"Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione"*).

II° Incontro a cura del Centro Antiviolenza distrettuale TINA: approfondimento sul tema della violenza di genere, le sue forme e i campanelli d'allarme; i servizi presenti sul territorio e le modalità di intervento a fronte delle diverse tipologie di situazioni rilevate.

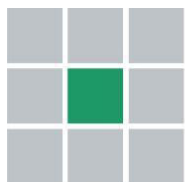
III° Incontro a cura del Centro Documentazione Donna e del Centro Antiviolenza distrettuale Tina: insieme proporranno un Workshop, partendo da case studies, al fine di individuare i campanelli d'allarme e conoscere le misure da attuare nel mondo della scuola. Durata complessiva del percorso: 6 ore.

#### Modalità di iscrizione

L'incontro, rivolto a insegnanti delle scuole secondarie di I e II grado del Distretto, si attiverà con un minimo di 20 iscritte/i.

Per partecipare ogni insegnante dovrà **iscriversi entro e non oltre il 30 ottobre** tramite lo specifico Modulo Google al seguente link: <https://forms.gle/rPyLLaWLLTgYSfM36> o tramite QR Code





UNIONE COMUNI  
DISTRETTO CERAMICO

**SETTORE  
POLITICHE SOCIALI**

**Per informazioni: Centro Antiviolenza Tina**

Tel. 0536 880598 [centroantiviolenzatina@distrettoceramico.mo.it](mailto:centroantiviolenzatina@distrettoceramico.mo.it) – Loredana Morena

## **INSEGNANTI SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO**

### **FORMAZIONE SULLE SEGNALAZIONI DI MINORI IN SITUAZIONI DI PREGIUDIZIO E SOSPETTO MALTRATTAMENTO/ABUSO**

#### **Finalità**

I servizi educativi rivestono, insieme ai servizi sociali e sanitari, un ruolo fondamentale nell'intercettare precocemente i segnali di disagio e di rischio attraverso un'efficace e tempestiva rilevazione e segnalazione dei segni/sintomi significativi. La segnalazione è il primo e più importante passo per aiutare un bambino/a o un ragazzo/a.

Nell'ottica di favorire un lavoro preventivo con le famiglie, nel prossimo anno scolastico, il Servizio Tutela Minori propone degli incontri formativi per tutte le scuole avente ad oggetto la segnalazione precoce delle famiglie vulnerabili, anche in linea con l'approccio di lavoro promosso dal programma P.I.P.P.I. Il programma P.I.P.P.I. ha come finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti, al fine di ridurre il rischio di maltrattamenti e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare. L'obiettivo primario è di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo, attraverso un accompagnamento alla genitorialità vulnerabile. Con questa proposta il Servizio Tutela Minori si prefigge di fare chiarezza rispetto a come i pubblici ufficiali/gli incaricati di pubblico servizio debbano procedere quando incontrano situazioni di sospetto abuso/maltrattamento a danno di minori.

#### **Articolazione del percorso:**

È ipotizzato 1 incontro di formazione della durata di 2 ore, da svolgersi in presenza presso le scuole che ne faranno richiesta, aperto a tutti gli insegnanti/educatori/operatori interessati. All'incontro parteciperanno referenti del Servizio Sociale Tutela Minori.

#### **Periodo di realizzazione**

Si ipotizza la realizzazione degli incontri nel corso dell'anno scolastico (novembre 2025 - marzo/aprile 2026).

#### **Modalità di iscrizione**

Per fare richiesta di iscrizione: ogni Dirigente di Istituto/Scuola dovrà far pervenire la **richiesta di iscrizione, entro mercoledì 30 ottobre**, al seguente indirizzo PEC: [sociali@cert.distrettoceramico.mo.it](mailto:sociali@cert.distrettoceramico.mo.it) all'attenzione di Sonia Vignato.

**Per informazioni: Servizio Sociale Tutela Minori Tel. 0536 880599**

## SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO

### ACCOGLIENZA DI STUDENTI ADOTTATI

#### Finalità

Il progetto, a cura del Servizio Sociale Tutela Minori dell'Unione dei Comuni in collaborazione con l'Associazione "Ci vuole un villaggio", intende promuovere buone pratiche per l'accoglienza di minori adottati all'interno della scuola così come previsto dal documento nazionale sull'inserimento degli alunni adottati, aggiornato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nel 2023; il documento mira a garantire il loro diritto allo studio e il loro pieno inserimento scolastico tenendo conto delle loro esperienze pregresse e delle specificità legate all'adozione. Il Servizio sociale Tutela Minori, rispetto al progetto di adozione si occupa dell'informazione, della preparazione e del sostegno nel post adozione della nuova famiglia che si è così costituita. Collabora con le associazioni per diffondere la cultura dell'accoglienza in tutte le sue forme. L'Associazione "Ci vuole un villaggio" con sede a Sassuolo, nasce nel 2024 come costola dell'omonima associazione del bolognese; è composta da famiglie adottive che hanno voglia di compiere insieme un percorso di supporto alla genitorialità nel post adozione e condividere l'esperienza di gioia e di complessità che il progetto adottivo comporta.

#### Articolazione

Un incontro in presenza ad accesso libero, con esperti sulle tematiche dell'adozione che hanno già accompagnato molti studenti nel percorso scolastico:

**"IL BAMBINO ADOTTATO A SCUOLA: SFIDE ED OPPORTUNITA'"**

**VENERDI' 24 OTTOBRE 2025 dalle 16.45 alle 19.00**

% Scuola secondaria di primo grado Cavedoni, Largo Bezzi 6 - Sassuolo

Nel corso dell'incontro interverranno l'Assistente Sociale Romana Taricco del Servizio Sociale Tutela Minori dell'Unione, la dott.ssa Tiziana Giusberti, Referente "Associazione Ci vuole un Villaggio", e la dott.ssa Cinzia Maria Braglia, dirigente scolastica dell'Istituto ospitante.

#### Modalità di iscrizione

Il progetto è rivolto agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado del Distretto interessati ad approfondire il tema dell'accoglienza di minori adottati all'interno della propria classe.

Ogni Dirigente scolastico/Insegnante dovrà iscriversi tramite Google Moduli, entro mercoledì 20 ottobre, al seguente indirizzo link: <https://forms.gle/FaJh3Uue9nPUkHeAA> o tramite QR code



**Per informazioni: Servizio Sociale Tutela Minori Tel. 0536 880599**

## INSEGNANTI SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

### **WORKING TO BECOME A DEMENTIA FRIENDLY COMMUNITY (DFC)** **Favorire lo sviluppo di un approccio amico delle persone con demenza**

#### **Finalità**

Con l'invecchiamento generale della popolazione, si assiste all'aumento delle malattie neurodegenerative, in particolare delle malattie dementigene (la più nota è l'Alzheimer) che portano ad una graduale quanto irreversibile perdita di funzioni quali la memoria, il linguaggio, l'orientamento nel tempo e nello spazio, la capacità di soluzione dei problemi. Questa graduale perdita di autonomia conduce spesso al ritiro sociale e all'isolamento, non solo della persona colpita da demenza, ma molto spesso anche dei familiari che se ne prendono cura (i caregiver) che, oltre a dover fronteggiare il carico della cura e l'impegno all'assistenza, sviluppano talvolta vissuti di vergogna e riducono sensibilmente le loro occasioni di socializzazione.

E' molto importante evidenziare che, nelle fasi iniziali della malattia, la persona con demenza può, nonostante i disturbi sopra menzionati, essere parte attiva nella vita della comunità di riferimento ma, affinché questo sia possibile, è oltremodo necessario creare contesti accoglienti ed inclusivi informando e sensibilizzando l'intera comunità locale al tema della demenza.

Con questa finalità nasce - in Gran Bretagna - il progetto denominato Dementia Friendly Community (Comunità amica della Demenza), diffuso in Italia dalla Federazione Alzheimer Italia, che persegue l'intento di creare una comunità amica ed amichevole nei confronti delle persone con disturbi cognitivi e di memoria, fornendo suggerimenti ed indicazioni sui comportamenti da adottare, in modo da avviare un processo di cambiamento culturale che renda la comunità locale pienamente fruibile -anche- da parte delle persone con questo tipo di disturbi.

In una Comunità Amica i cittadini si rapportano con le persone con demenza e con i loro familiari assumendo atteggiamenti rispettosi, consapevoli ed accoglienti, facendole sentire a proprio agio.

Nell'ottica di favorire lo sviluppo di una cultura scevra da pregiudizi e da discriminazione verso le persone con disturbi cognitivi, si reputa opportuno iniziare a porre il tema alle giovani generazioni, favorendo la conoscenza della malattia e l'apprendimento di un approccio inclusivo, indispensabili per la creazione di una generazione amica della demenza.

#### **Articolazione del percorso**

La presente proposta è rivolta a studenti ed insegnanti delle classi (preferibilmente seconde, terze e quarte) delle scuole secondarie di secondo grado.

Il percorso prevede una fase iniziale di confronto e breve formazione degli insegnanti che aderiranno al progetto, a cui sarà fornito il materiale cartaceo e digitale – messo a punto dalla Federazione Alzheimer Italia - in particolare:

- il Manuale del docente (consistente in 3 lezioni che permetteranno agli insegnanti di aggiornarsi sulla tematica, fornendo semplici conoscenze sulla demenza e gli strumenti per poter formare gli studenti);
- il Manuale dello studente;
- 3 schede studente riassuntive per ciascuna lezione;
- un questionario da far compilare agli alunni (all’inizio e alla fine della formazione);
- i contenuti digitali suddivisi per lezione;
- una sezione in cui inserire il progetto di fine corso chiamato “Largo alle idee: il progetto Amico”.

Prima dell'avvio del percorso all'interno delle classi individuate, sarà possibile realizzare una "lezione zero" condotta dai professionisti sociali e sanitari coinvolti nel progetto DFC durante la quale, attraverso una lezione dinamica che prevede il coinvolgimento attivo degli/delle alunni/e, si introdurrà il tema dei disturbi cognitivi legati alla demenza.

A seguire, gli insegnanti si faranno portatori e promotori all'interno delle classi, sviluppando con gli alunni un percorso che prevede:

- compilazione –da parte degli alunni- del questionario pre-formazione;
- 3 lezioni articolate in:
  - lezioni frontali (tenute dal docente e con eventuale partecipazione dei professionisti del Centro Disturbi Cognitivi Demenze dell'AUSL - Distretto di Sassuolo e di operatori del settore Politiche Sociali dell'Unione);
  - video-lezioni tenute da esperti nel campo della demenza;
  - video-testimonianze di persone con demenza;
  - lettura e commento di storie che consentono di assumere il punto di vista della persone con demenza;
- creazione del progetto amico;
- compilazione –da parte degli alunni- del questionario post-formazione;
- rilascio dell'attestato di docente e classe amica delle persone con demenza.

### **Periodo di realizzazione**

Da ottobre 2025 a maggio 2026. Le date degli incontri in classe saranno concordate con gli insegnanti di riferimento durante il primo incontro di progettazione.

### **Modalità di iscrizione**

Il Progetto è rivolto alle classi seconde, terze e quarte delle scuole secondarie di secondo grado del Distretto, per un numero di classi in base alla disponibilità del Docente aderente alle richieste pervenute.

Ogni insegnante dovrà iscriversi tramite Google Moduli, **entro mercoledì 30 ottobre**, al seguente indirizzo link: <https://forms.gle/RXfMkmHvDw7iQm1s7> o tramite QR code



**Per informazioni** è possibile rivolgersi a:

- Daniela Gariselli - Ufficio di Piano Unione dei Comuni Distretto Ceramico – tel 0536 880668- email: [daniela.gariselli@distrettoceramico.mo.it](mailto:daniela.gariselli@distrettoceramico.mo.it)
- Barbara Manni - Centro Disturbi Cognitivi e Demenze – AUSL Modena Distretto di Sassuolo - tel. 0536 863605 – email: [ba.manni@ausl.mo.it](mailto:ba.manni@ausl.mo.it)

## INSEGNANTI SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

|                                                                               |
|-------------------------------------------------------------------------------|
| <b>IL PASSAGGIO ALL'ETÀ ADULTA DEGLI STUDENTI CON CERTIFICAZIONE L.104/92</b> |
|-------------------------------------------------------------------------------|

Il lavoro di confronto, portato avanti negli incontri annuali passati, fra i Servizi dell'Area Disabili Adulti e i docenti delle Scuole superiori, ha portato a condividere ulteriori forme di collaborazione, quali l'invito rivolto ai docenti a partecipare alle Unità di Valutazione Multidimensionali del passaggio all'età adulta degli alunni disabili.

### Finalità

- Prosecuzione del monitoraggio del lavoro avviato con i docenti referenti per l'integrazione degli alunni disabili.
- Riflessione sulla definizione delle basi fondamentali del progetto di vita dei ragazzi disabili, durante la frequenza della scuola superiore.
- Confronto per la creazione di percorsi personalizzati graduali e protetti volti alla massima, ma anche realistica, autonomia possibile.
- Approfondimento e consolidamento della conoscenza delle opportunità che i Servizi dell'Area Adulti possono offrire ai ragazzi/e in prossimità del termine del percorso scolastico.

### Modalità di realizzazione

Definizione di incontri annuali con operatori dei Servizi dell'Area Disabili Adulti, presso ognuna delle scuole superiori, eventualmente anche in modalità online, destinati a insegnanti di sostegno e personale educativo, volti in particolare alla condivisione di: percorso di accompagnamento all'età adulta, servizi esistenti e relative modalità di attivazione (SEI – Servizio Educativo Inclusivo, Centri socio – riabilitativi diurni, Associazioni, ecc.).

Nell'a.s. 2025/26 verrà proposto un incontro dedicato alla informazione in merito ai Servizi, rivolto in particolare al personale di nuova assunzione e che di conseguenza ha una minor conoscenza del territorio, invece, per il personale restante, si valuterà l'opportunità di organizzare delle sorte di "Open Day" presso le varie realtà della rete territoriale come ad esempio: attività di Educativa territoriale, Laboratori di produzione sociale, Centri socio-riabilitativi diurni ecc.

### Modalità di attivazione

I vari incontri presso le Scuole sec. di II grado potranno essere concordati contattando il **Servizio Ufficio di Piano** del Settore Politiche Sociali, Tel. 0536 880598 [segreteria@distrettoceramico.mo.it](mailto:segreteria@distrettoceramico.mo.it).

## SCUOLE PRIMARIE E SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

### COOPERAZIONE IN GIOCO *a cura del Centro per le Famiglie*

#### Finalità

Il progetto intende promuovere esperienze che valorizzano il gioco di società come strumento di apprendimento e di cooperazione. Il progetto prevede la scoperta e l'utilizzo di giochi da tavolo cooperativi con l'obiettivo di favorire le relazioni positive all'interno del gruppo-classe. La proposta si connette al Piano Locale GAP per la prevenzione e il contrasto al gioco d'azzardo patologico.

#### Articolazione del percorso

Il progetto prevede 3 incontri:

- 1 incontro "formazione sui giochi cooperativi" con gli insegnanti, **martedì 28 ottobre 2025 dalle 16.45 alle 18.30** % Ludoteca di Villa Bianchi - sede di Formigine del Centro per le Famiglie. In questo primo incontro gli insegnanti potranno conoscere direttamente i giochi proposti attraverso un momento ludico, facilitato dalle operatrici del Centro e verranno definite insieme le date di attuazione del progetto. *L'incontro formativo è aperto anche a tutti gli insegnanti/educatori/operatori interessati, anche se non coinvolti nel progetto, previa iscrizione tramite apposito modulo Google.*
- 1 incontro in classe della durata di 2 ore alla mattina in cui le operatrici del Centro per le Famiglie, insieme alle/agli insegnanti, propongono i giochi cooperativi a bambini/ragazzi;
- 1 incontro con bambini/ragazzi, famiglie e insegnanti in orario extrascolastico (sabato mattina o mercoledì pomeriggio in accordo con gli insegnanti) per un momento di gioco e di condivisione % Ludoteca di Villa Bianchi - sede di Formigine del Centro per le Famiglie (ci sarà la possibilità di concordare sedi diverse qualora la classe presentasse esigenze particolari). Si specifica che per le scuole primarie verrà calendarizzata un'unica data per plesso scolastico; mentre per le secondarie di I grado verrà proposta un'unica data per tutte le classi che hanno aderito al progetto anche se provenienti da istituti diversi. *La partecipazione a quest'ultimo incontro è fondamentale per la realizzazione del progetto e prevede la presenza obbligatoria degli insegnanti insieme alle operatrici del Centro.*

#### Periodo di realizzazione:

Da **novembre 2025 ad aprile 2026**. Le date degli incontri in classe saranno condivise con gli insegnanti di riferimento durante il primo incontro di formazione/progettazione del 28 ottobre. La proposta varia di anno in anno, perché cambiano i giochi che possono essere proposti, quindi potranno iscriversi anche insegnanti con classi che hanno già partecipato nei precedenti a.s.

#### Modalità di iscrizione

Il Progetto è rivolto alle **classi terze, quarte e quinte della scuola primaria** e alle **classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado** per un numero massimo di 10 classi distribuite, in base alle richieste pervenute, nei diversi comuni del Distretto.

Per fare richiesta di adesione ogni insegnante dovrà compilare digitalmente, **per ogni classe che intende iscrivere**, il modulo Google al seguente link <https://forms.gle/NfhrniEVHx9cRMMM8> o inquadrando il QR Code



Ogni insegnante dovrà provvedere ad inviare il modulo compilato in ogni sua parte **entro e non oltre il 30 settembre 2025**.

**Per informazioni** è possibile rivolgersi a una delle sedi del Centro per le Famiglie Distretto Ceramico:

- **sede di FORMIGINE** – Villa Bianchi, via Landucci 1/A Casinalbo (MO)  
tel. 059 416106 [centroperlefamiglie.formigine@distrettoceramico.mo.it](mailto:centroperlefamiglie.formigine@distrettoceramico.mo.it)
- **sede di SASSUOLO**, via Caduti sul lavoro, 24 (MO)  
tel. 0536 880680 [centroperlefamiglie.sassuolo@distrettoceramico.mo.it](mailto:centroperlefamiglie.sassuolo@distrettoceramico.mo.it)

## SCUOLE PRIMARIE E SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

### FORMAZIONE GIOCHI COOPERATIVI *a cura del Centro per le Famiglie*

#### Finalità

L'incontro formativo, a cura delle operatrici del Centro, è rivolto a **tutti le/gli insegnanti** delle scuole primarie e secondarie di I grado del Distretto Ceramico. La formazione ha come obiettivo quello di far conoscere e sperimentare i giochi da tavolo cooperativi, intesi come strumenti di apprendimento e di cooperazione in grado di favorire le relazioni positive all'interno del gruppo-classe. *L'incontro formativo è aperto a insegnanti/educatori/operatori interessati a conoscere i giochi da tavolo cooperativi, anche se non aderiscono con la classe al progetto "Cooperazione in gioco".* La proposta si connette al Piano Locale GAP per la prevenzione e il contrasto al gioco d'azzardo patologico.

#### Articolazione dell'incontro

L'incontro si terrà **martedì 28 ottobre 2025 dalle 16.45 alle 18.30** % Ludoteca di Villa Bianchi - sede di Formigine del Centro per le Famiglie, via Landucci 1/A Casinalbo (MO)

#### Modalità di iscrizione

Per fare richiesta di adesione ogni insegnante/educatore/operatore dovrà compilare digitalmente il modulo Google **entro e non oltre il 30 settembre 2025** disponibile al link <https://forms.gle/zSALTtE5KScqWfAo6> oppure inquadrando il QR Code



Si precisa che non è necessario fare l'iscrizione se il docente ha già iscritto una classe al progetto Cooperazione in Gioco.

**Per informazioni** è possibile rivolgersi a una delle sedi del Centro per le Famiglie Distretto Ceramico:

- **sede di FORMIGINE** – Villa Bianchi, via Landucci 1/A Casinalbo (MO)  
tel. 059 416106 [centroperlefamiglie.formigine@distrettoceramico.mo.it](mailto:centroperlefamiglie.formigine@distrettoceramico.mo.it)
- **sede di SASSUOLO**, via Caduti sul lavoro, 24 (MO)  
tel. 0536 880680 [centroperlefamiglie.sassuolo@distrettoceramico.mo.it](mailto:centroperlefamiglie.sassuolo@distrettoceramico.mo.it)

**SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO (formazione e laboratorio)  
SCUOLE PRIMARIE (progetto all'interno delle classi)**

**EPPURE NULLA È FERMO**

**Il lutto e la malattia grave in famiglia: come affrontare questi temi a scuola?**  
*a cura del Centro per le Famiglie in collaborazione con l'Associazione Amici per la Vita*

**Finalità**

La malattia grave e cronica, il lutto di persone care sono eventi critici della vita familiare. Il Progetto intende offrire opportunità nelle quali affrontare insieme, bambini e adulti, temi quali la morte, la perdita e il dolore per agevolare la loro comprensione e la condivisione. Il Progetto prevede un lavoro di rete e di collaborazione tra diverse realtà pubbliche e private che sul territorio si occupano di questi temi in un'ottica di promozione del benessere, supporto e prevenzione del disagio: il Centro per le Famiglie, Terzo settore, volontari singoli, famiglie.

Per la tipologia di strumenti operativi proposti si prevede di offrire la possibilità di realizzare il progetto a n. 5 classi delle scuole primarie del Distretto. A partire dalle richieste di adesione al progetto pervenute, la priorità verrà data alle classi all'interno delle quali è presente una situazione familiare di malattia grave o di lutto e all'ordine di arrivo delle richieste stesse.

**Articolazione del percorso**

● Laboratorio esperienziale

Laboratorio dedicato a *insegnanti/educatori/operatori* di ogni ordine e grado interessati a conoscere il progetto che verrà portato all'interno delle classi. Per partecipare non è necessario aderire all'intero percorso. La data della sperimentazione in anteprima del progetto è prevista per **martedì 9 settembre 2025 alle ore 9.00-12.00** in presenza % sede di Sassuolo del Centro per le Famiglie.

● Incontro di formazione aperto a tutti gli ordini di scuole

Questo primo incontro di formazione è aperto a tutti gli *insegnanti/educatori/operatori* interessati, anche se non coinvolti nel progetto successivo con la classe. L'incontro sarà articolato in due parti: una prima parte teorica sulle fasi tipiche del processo di elaborazione del lutto; una seconda parte dedicata ad approfondire domande e dubbi dei partecipanti. La data dell'incontro è prevista per **lunedì 1 dicembre 2025 alle ore 16.30**, in presenza % sede di Sassuolo del Centro per le Famiglie.

● Attività in classe per le scuole primarie

Le attività proposte in classe saranno condotte da alcuni operatori del gruppo di progettazione insieme agli insegnanti della classe stessa. Le attività saranno progettate a partire dal confronto rispetto all'albo illustrato "Il buco" di Anna Llenas - Gribaudo edizioni e ai bisogni di ogni gruppo-classe.

Periodo di realizzazione: da gennaio 2026 ad aprile 2026.

### 1. Primo incontro (2,5 ore circa)

A scuola, prevedendo una sistemazione che sia accogliente e adeguatamente raccolta, i bambini verranno introdotti all'argomento con la lettura del libro e la proiezione delle immagini sulla Lim. A seguito della lettura, realizzata dalle operatrici del Centro per le Famiglie, verrà proposto ai bambini un laboratorio creativo.

### 2. Secondo incontro (2 ore)

A cura degli insegnanti di classe, verrà attivato un momento di rielaborazione della storia narrata attraverso un elaborato (scritto o con altri linguaggi espressivi) da parte di ogni bambino. Durante la realizzazione e la raccolta dei lavori, gli insegnanti potranno essere accompagnati dal gruppo di lavoro che segue il progetto.

### 3. Terzo incontro (2,5 ore circa)

A scuola, prevedendo una sistemazione che sia accogliente e adeguatamente raccolta verrà riproposta la lettura dell'albo illustrato. A seguito della narrazione si condivideranno elaborati e pensieri; sarà un momento di condivisione e confronto sulle diverse esperienze portate dai bambini sia rispetto al lutto e alla perdita che a ciò che li fa star bene.

Il progetto non necessita di materiali particolari, per le attività espressive e di produzione di elaborati i bambini utilizzeranno il loro materiale scolastico.

Ad eventuali necessità di materiali di recupero o di materiali particolari provvederà il Centro per le Famiglie.

## Modalità di iscrizione

**L'incontro di formazione e il laboratorio sono rivolti alle scuole di ogni ordine e grado;** le attività con le classi sono invece rivolte esclusivamente alle **scuole primarie** per un numero massimo **di 5 classi** distribuite nei diversi comuni del Distretto in base alle richieste pervenute.

Per fare richiesta di adesione ogni insegnante/educatore/operatore dovrà compilare digitalmente il modulo Google **entro e non oltre il 30 settembre 2025** disponibile al link <https://forms.gle/42owWeBTNcYVVnaE7> oppure inquadrando il QR Code



**Per informazioni** è possibile rivolgersi alla sede di Sassuolo del Centro per le Famiglie Distretto Ceramico: **sede di SASSUOLO**, via Caduti sul lavoro, 24 (MO) tel. 0536 880680 [centroperlefamiglie.sassuolo@distrettoceramico.mo.it](mailto:centroperlefamiglie.sassuolo@distrettoceramico.mo.it)

## SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

**PARTECIPAZIONE AL PROGETTO: “PROVARE A CAMBIARE: ARTE, DIALOGHI E RIFLESSIONI SULLA VIOLENZA DI GENERE CON LE NUOVE GENERAZIONI” CHE HA CONCORSO AL BANDO REGIONALE (DGR 1143/2024) PER LE ANNUALITÀ 2025-2026**

### Finalità

Il progetto mira a creare un cambiamento concreto nella percezione e nella prevenzione della violenza di genere tra i giovani nella comunità, attraverso azioni educative e culturali che possano innescare un processo di trasformazione sociale duraturo. La metodologia di lavoro è tesa a creare un dialogo aperto e costruttivo sul tema della violenza, attraverso la proposta di attività artistiche/teatrali e laboratoriali proposte dal Centro antiviolenza distrettuale in partnership con tutti gli Istituti scolastici del Distretto ceramico e il Centro LDV (Centro di accompagnamento al cambiamento per gli uomini autori di violenza).

Questa azione prevede il coinvolgimento di una compagnia teatrale specializzata in teatro sociale dedicato soprattutto alle giovani generazioni, con una particolare attenzione ai giovani residenti in contesti residenziali più periferici o montani. Verrà proposto agli studenti degli Istituti secondari di II grado del Distretto di partecipare ad una rappresentazione teatrale, concepita come un'esperienza artistica profondamente empatica, che offre allo spettatore la possibilità di calarsi nei personaggi della storia, e l'opportunità di suscitare emozioni, riflessioni, considerazioni o vissuti, che possono essere condivisi durante il dibattito finale, favorendo l'acquisizione di nuove informazioni e consapevolezze. Al dibattito saranno presenti il regista, gli attori, una referente del Centro Antiviolenza Distrettuale e un'operatore del Centro LDV, i quali risponderanno alle possibili domande e rifletteranno insieme ai partecipanti sulle tematiche principali.

La seconda parte dell'attività, è particolarmente importante poiché, proprio durante il dibattito tutti avranno la possibilità di condividere riflessioni, esperienze, considerazioni e allo stesso tempo acquisire informazioni e consapezze sul tema della violenza di genere.

### Articolazione del percorso

Ogni singolo Istituto scolastico verrà invitato ad individuare un numero di classi disponibili a partecipare allo spettacolo teatrale che si terrà in diverse date da calendarizzare (indicativamente da dicembre 2025 ad Aprile 2026).

### Modalità di partecipazione

Il percorso è rivolto alle alunne e agli alunni delle scuole secondarie di II grado del Distretto.

**Per informazioni: Centro Antiviolenza distrettuale Tina**  
[centroantiviolenzatina@distrettoceramico.mo.it](mailto:centroantiviolenzatina@distrettoceramico.mo.it) Tel. 0536 880598.

**Appendice:**  
**Opportunità di supporto pedagogico, ascolto e counselling**

**SERVIZI EDUCATIVI E SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO**

**SERVIZI DI COUNSELLING E MEDIAZIONE FAMILIARE**  
***del Centro per le Famiglie***

Il Centro per le Famiglie distrettuale offre percorsi di counselling e mediazione familiare a tutte le famiglie, servizi educativi e scuole residenti nel Distretto. I percorsi si rivolgono ai genitori, agli insegnanti e agli educatori, agli allenatori, alle coppie e ai singoli.

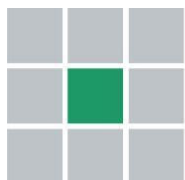
**Tipologia e finalità dei percorsi:**

- CONSULENZA EDUCATIVA spazio per affrontare tematiche, dubbi e problematiche connessi al proprio ruolo educativo e ai processi di crescita in infanzia e adolescenza, valorizzando le proprie risorse e competenze educative. E' rivolto a famiglie, genitori, insegnanti, educatori e allenatori.
- COUNSELLING INDIVIDUALE, spazio rivolto alle persone che sentono il bisogno di un sostegno per affrontare una situazione di dubbio, crisi, difficoltà connessa a un momento di sofferenza individuale o familiare, a un lutto, a un cambiamento di vita importante, a una scelta difficile.
- COUNSELLING FAMILIARE E DI COPPIA, spazio rivolto a coppie e famiglie, con o senza figli, che in un momento di difficoltà, dubbio, crisi, sentono il bisogno di un sostegno per affrontare una situazione di transizione, di crescita o di cambiamento.
- MEDIAZIONE FAMILIARE, spazio per coppie, separate e in fase di separazione, prioritariamente con figli, che vivono una situazione di conflitto familiare. Si propone come percorso per ridefinire e sperimentare differenti modalità relazionali, comunicative ed organizzative. E' uno spazio in cui viene favorita la cogenitorialità e la gestione del conflitto, valorizzando le risorse e le competenze delle persone coinvolte.
- CENTRO ASCOLTO DONNE, spazio rivolto alle donne che vivono un momento di difficoltà, sofferenza o disagio, per favorire la consapevolezza dei propri bisogni e sostenere l'espressione delle proprie competenze.
- CONSULENZA LUTTO, spazio rivolto alle persone che sentono il bisogno di un sostegno per affrontare una situazione di perdita o di lutto.

**Modalità di accesso e informazioni**

I servizi di counselling e mediazione familiare del Centro per le Famiglie **sono gratuiti e aperti a tutti i residenti nel territorio del Distretto con età superiore ai 18 anni**, per avere informazioni o per richiedere un appuntamento occorre **contattare una delle sedi del Centro per le Famiglie distrettuale:**

- **sede di FIORANO MODENESE**, via Gramsci 32 Fiorano Modenese (MO),  
[centroperlefamiglie.fiorano@distrettoceramico.mo.it](mailto:centroperlefamiglie.fiorano@distrettoceramico.mo.it)



UNIONE COMUNI  
DISTRETTO CERAMICO

**SETTORE  
POLITICHE SOCIALI**

- **sede di FORMIGINE (Villa bianchi)**, via Landucci 1/A Casinalbo (MO) tel. 059 551931  
[centroperlefamiglie.formigine@distrettoceramico.mo.it](mailto:centroperlefamiglie.formigine@distrettoceramico.mo.it)
- **sede di MARANELLO**, [centroperlefamiglie.maranello@distrettoceramico.mo.it](mailto:centroperlefamiglie.maranello@distrettoceramico.mo.it)
- **sede di SASSUOLO**, via Caduti sul lavoro, 24 (MO) tel. 0536 880680  
[centroperlefamiglie.sassuolo@distrettoceramico.mo.it](mailto:centroperlefamiglie.sassuolo@distrettoceramico.mo.it)



## SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI

### PROGETTAZIONE DI INTRECCI: promozione e sostegno della figura del Coordinatore Pedagogico nelle Scuole dell'Infanzia Statali

#### VIII<sup>a</sup> annualità

*Accordo di rete tra Scuole, Comuni del Distretto, Unione dei Comuni del Distretto Ceramico e Azienda USL – Distretto di Sassuolo, approvato con Deliberazione di Giunta Unione n. 24 del 8/5/2024*

#### Finalità e attività di progetto

Il Progetto sostiene la presenza del Coordinatore pedagogico in tutte le scuole dell'Infanzia statali del Distretto.

Il Coordinatore pedagogico:

- supporta i docenti e il gruppo di lavoro di ogni scuola nella progettazione pedagogica e nel lavoro educativo;
- collabora alla rilevazione dei bisogni formativi;
- sostiene le metodologie e gli strumenti per l'osservazione educativa nella quotidianità e nelle situazioni di bisogno, con la possibilità di condurre osservazioni dirette all'interno delle sezioni;
- è disponibile per colloqui con le famiglie;
- supporta i gruppi di lavoro nell'elaborazione e nello sviluppo di strumenti documentativi, nell'utilizzo di strumenti di monitoraggio e di valutazione, nel monitoraggio degli strumenti di auto-valutazione;
- progetta, in sinergia con le altre figure della scuola, interventi a favore dei gruppi.

Il Coordinatore pedagogico partecipa inoltre al lavoro del Coordinamento Pedagogico Distrettuale (CPD) 0-6 composto da coordinatori pedagogici dei servizi 0-3 anni e dei servizi 3-6 anni dell'intero territorio distrettuale, quale luogo per la creazione di una cultura territoriale in grado di integrare, intrecciare e coordinare tutte le opportunità educative, nel rispetto delle identità che vi partecipano.

**Per ulteriori informazioni** è possibile rivolgersi all'insegnante referente del Progetto nominata presso ciascuna scuola.

## SCUOLE STATALI PRIMARIE, SECONDARIE DI I e II GRADO

### **STARE BENE A SCUOLA: progetto di psicologia scolastica in rete per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio**

#### **X^ annualità**

*Accordo di rete tra Scuole, Comuni del Distretto, Unione dei Comuni del Distretto Ceramico e Azienda USL – Distretto di Sassuolo, approvato con Deliberazione di Giunta Unione n. 24 del 8/5/2024*

#### **Finalità e attività di progetto**

Il Progetto sostiene la presenza dello Psicologo professionale in tutte le scuole statali primarie, secondarie di primo e secondo grado del Distretto.

Lo Psicologo scolastico:

- gestire lo sportello psicologico d'ascolto attraverso colloqui psicologici rivolti principalmente a: insegnanti e famiglie nelle scuole primarie; a studenti, insegnanti e famiglie nelle scuole secondarie di primo e secondo grado;
- promuovere la conoscenza dello sportello psicologico e delle progettualità connesse a tutta la comunità scolastica (insegnanti, classi e famiglie), in collaborazione con l'insegnante referente di progetto, con il dirigente scolastico e con il collegio docenti;
- sviluppare progettualità e interventi con le classi, con i docenti, con le famiglie sulla base di bisogni specifici rilevati nello specifico contesto e su specifici temi in connessione/sinergia con i progetti attivi sul territorio (in particolare: azioni per la prevenzione e il contrasto al ritiro sociale in adolescenza, attività connesse al piano locale per il contrasto al gioco d'azzardo patologico, azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica);
- facilitare il raccordo e la connessione tra i differenti progetti di promozione del benessere e prevenzione che si realizzano all'interno della scuola;
- sostenere, all'interno delle scuole secondarie di secondo grado, le connessioni con i progetti e la metodologia della peer education al fine di promuovere e integrare i progetti con le classi e l'attività dello sportello psicologico;
- facilitare l'orientamento e l'accompagnamento ai servizi educativi, sociali e sanitari del territorio in tutte le situazioni di necessità, attraverso il raccordo e la collaborazione con referenti e operatori.

**Per ulteriori informazioni** è possibile rivolgersi all'insegnante referente del Progetto nominata presso ciascuna scuola.